Specie Famiglia Nome volgare Origine	Sciurus carolinensis Gmelin, 1788 Sciuridae Scoiattolo grigio nordamericano Est del Nord America e Texas
Biologia, ecologia, vie di dispersione	Scoiattolo arboricolo di media taglia (più grande dello scoiattolo indigeno <i>Sciurus vulgaris</i> ). Si nutre di semi, frutti, fiori, gemme, funghi, qualche insetto e occasionalmente uova di uccelli. In periodi di carenza di cibo scorteccia gli alberi per brucare il floema e il cambio. Maturità sessuale a partire dal secondo anno, con 2 nidiate all'anno (di 2-4 piccoli in media). Densità della popolazione di 3 individui/ha, raggiunge densità maggiori in condizioni favorevoli.
	Foreste latifoglie e altri ambienti alberati (es. parchi). Può anche colonizzare foreste miste e di conifere.
	Importato come animale da compagnia i molti stati, è scappato accidentalmente in natura o introdotto deliberatamente. In espansione in Inghilterra, Irlanda e Italia. Dispersione facilitata dai corridoi boscati, in Italia e Inghilterra colonizza nuovi 18 km² all'anno. Il rilascio di pochissimi individui può generare nuove popolazioni (apparentemente non soffre della depressione di consanguineità). Può potenzialmente colonizzare vaste aree dell'Eurasia, è previsto l'arrivo in Francia e Svizzera nei prossimi decenni. Ancora commercializzato in Europa.
Habitat in Ticino storia e diffusione	Potenzialmente foreste e parchi.
	Non ancora presente in Ticino, si riesce a monitorare mediante trappole. La popolazione più vicina al Ticino si trova nel Parco naturale lombardo della Valle del Ticino, in rapida espansione. Esistono i corridoi ecologici verso la Svizzera, è dunque prevedibile il suo arrivo per espansione naturale dell'areale.
Tipo di pericolo / impatto potenziale	Economico: medio Danni alla produzione forestale (scortecciamento di alberi), danni alla produzione frutticola e di noci.
	Salute: basso Portatore sano di virus del genere <i>Parapoxvirus</i> (stesso gruppo del patogeno che causa il vaiolo), la maggior parte delle specie può colpire anche l'essere umano.
	Biodiversità: alto Soppianta totalmente lo scoiattolo rosso indigeno ( <i>Sciurus vulgaris</i> ) per esclusione competitiva. Portatore sano di <i>Parapoxvirus</i> , letale per lo scoiattolo rosso, apparentemente ne accelera la scomparsa. Potenzialmente dannoso per uccelli nidificanti. Gravi danni alla flora arborea dovuti allo scortecciamento.
	Società/cultura: nullo

## Scheda descrittiva specie alloctone invasive – Indagine conoscitiva situazione attuale Ticino

Metodi e costi di interventi possibili	Prevenzione di diffusione ulteriore: Vietare la vendita, sensibilizzare gli ambienti interessati
	Lotta biologica: Ricerca in atto per sviluppare agenti immunocontracettivi specifici alla specie.
	Lotta chimica / meccanica: In Inghilterra viene usato il farmaco anticoagulante warfarin e realizzate estese campagne di distruzione dei nidi, abbattimenti e catture mediante trappole. In Italia esclusivamente intrappolamento e anestesia. Da segnalare in quest'ultimo paese l'opposizione agli interventi di eradicazione da parte di associazioni animaliste.
	Eradicazione: Informazioni presso l'istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, Università degli studi di Torino, e presso: http://ospiti.cilea.it/vertebrati/doc/sciurus.htm
	Costi di eradicazione: Informazioni presso l'istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, Università degli studi di Torino, e presso: http://ospiti.cilea.it/vertebrati/doc/sciurus.htm
Osservazioni	Fra le 100 specie più dannose d'Europa (DAISIE)
Bibliografia	Consorzio Interuniversitario CILEA. http://ospiti.cilea.it/vertebrati/doc/sciurus.htm
	DAISIE 2009. Handbook of alien species in Europe. Springer, Dordrecht ISBN 978-1-4020-8279-5. 400 pp.